

Manovra: civilisti a Governo, via misura su contributo unificato =

(AGI) - Roma, 26 nov. - Ricepire il parere della Commissione Giustizia del Senato sulla legge di bilancio, in particolare sulla soppressione del rifiuto di iscrizione al ruolo nel caso di mancato pagamento del contributo unificato.

E' quanto chiedono al Governo gli avvocati civilisti, sollecitando anche l'accoglimento del parere nella parte in cui si chiede al ministero della Giustizia di consentire, dopo l'introduzione del deposito telematico, l'utilizzazione e l'accettazione da parte delle cancellerie delle marche per i contributi unificati gia' pagati e non ancora impiegati, soprattutto a causa dalla pandemia da Covid-19.

"Nei processi civili si decide la vita di tutti i cittadini e tutte le misure che colpiscono chi ha minori disponibilita' economiche finiscono per limitare le garanzie di milioni di persone, senza ridurre la durata dei processi: nessuno deve essere punito per aver chiesto giustizia", afferma l'Unione delle Camere civili, ribadendo che "per rendere ragionevole i tempi dei processi occorre aumentare le risorse a disposizione e incrementare il numero di giudici, migliorando l'organizzazione dei tribunali e completando il processo di digitalizzazione".